

Così non v'era ramo dell'umano sapere che non fosse coltivato splendidamente in Venezia nel secolo XV; ma non possiamo nasconderci che le lettere in essa erano come il governo, aristocratiche, cioè occupazione speciale de' nobili, raro essendo trovare qualche nome popolare fra que' tanti che per dottrina e per le opere dell'ingegno lasciarono di sé fama; ben diversa anche in ciò Venezia da Firenze. Nè questo amore di patrizii agli studii venne meno neppure nei tempi calamitosi che seguirono; anzi più di splendore acquistò nel secolo XVI.

